

Covid, le nuove regole su Green pass rafforzato e quarantena

lunedì 10 gennaio 2022

Dal 10 gennaio si estende l'obbligo del Green pass rafforzato, che diventa necessario anche per l'utilizzo dei mezzi di trasporto, compreso il trasporto pubblico locale o regionale. In vigore, dal 31 dicembre, le nuove regole in materia di quarantena e isolamento

Dal 10 gennaio entrano in vigore le nuove regole sul Green pass rafforzato. Con il decreto legge approvato dal Consiglio dei Ministri il 29 dicembre, e pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 30 dicembre 2021, fino alla cessazione dello stato di emergenza l'uso del certificato verde rafforzato sarà necessario per:

accedere ad alberghi e strutture ricettive;

feste conseguenti alle cerimonie civili o religiose;

sagre e fiere; centri congressi; servizi di ristorazione all'aperto;

impianti di risalita con finalità turistico-commerciale, anche se ubicati in comprensori sciistici;

piscine, centri natatori, sport di squadra e centri benessere anche all'aperto;

centri culturali, centro sociali e ricreativi per le attività all'aperto.

Inoltre il Green Pass rafforzato sarà obbligatorio per l'accesso e l'utilizzo dei mezzi di trasporto, compreso il trasporto pubblico locale o regionale.

Si ricorda, inoltre, che dal 25 dicembre 2021 l'uso del green pass rafforzato è stato esteso anche alla ristorazione al banco nei locali al chiuso, già richiesto per la consumazione al tavolo.

Il Green pass "booster"

Il Green pass "booster", che si ottiene con la somministrazione della dose di richiamo, già dal 30 dicembre è invece obbligatorio per i visitatori che vorranno accedere alle strutture residenziali, socio-assistenziali, socio-sanitarie e hospice.

Chi non ha ancora fatto la dose di richiamo – si legge nelle FAQ del Governo – potrà utilizzare il green pass da ciclo vaccinale primario completato o da

guarigione, ma dovrà presentare contestualmente un documento, cartaceo o digitale, di un test antigenico rapido o molecolare, eseguito nelle 48 ore precedenti, che attesti l'esito negativo al SARS-CoV-2.

Nuove regole per quarantena e isolamento

Dal 31 dicembre sono entrate in vigore, inoltre, le nuove norme in materia di quarantena e isolamento in caso di contatto con una persona risultata positiva al Covid-19.

Secondo quanto previsto dal decreto, "la quarantena precauzionale non si applica a coloro che hanno avuto contatti stretti con soggetti confermati positivi nei 120 giorni dal completamento del ciclo vaccinale primario o dalla guarigione, nonché dopo la somministrazione della dose di richiamo".

Tuttavia, fino al decimo giorno successivo all'ultimo contatto, è obbligatorio indossare le mascherine FFP2. I soggetti sintomatici dovranno effettuare, inoltre, un test antigenico rapido o molecolare al quinto giorno successivo all'ultimo contatto avvenuto.

Non vaccinati e vaccinati da più di 120 giorni

Come specificato da una nota del Ministero della Salute, per i contatti ad alto rischio – non vaccinati o che non abbiano completato il ciclo vaccinale primario o che abbiano completato il ciclo vaccinale primario da meno di 14 giorni – resta in vigore la quarantena di 10 giorni, al termine della quale sarà necessario effettuare un test molecolare o antigenico.

Mentre si riduce la quarantena per coloro che abbiano completato il ciclo vaccinale primario da più di 120 giorni, e che abbiano tuttora in corso di validità il green pass, se asintomatici: in questo caso l'isolamento ha durata di 5 giorni, purché al termine di tale periodo risulti eseguito un test molecolare o antigenico con risultato negativo.

Per i contatti a basso rischio, invece, qualora abbiano indossato sempre le mascherine chirurgiche o FFP2, non è necessaria quarantena ma dovranno essere mantenute le comuni precauzioni igienico-sanitarie. Se non è stato possibile garantire l'uso della mascherina, tali contatti dovranno sottostare a sorveglianza passiva.

Regole per chi risulta positivo ma è vaccinato con dose "booster"

Infine, i soggetti positivi vaccinati con dose "booster" o che abbiano completato il ciclo vaccinale da meno di 120 giorni, l'isolamento può essere ridotto da 10 a 7 giorni, purché siano sempre stati asintomatici, o risultino asintomatici da almeno 3 giorni. In questo caso, al termine di tale periodo, dovrà essere

effettuato un test molecolare o antigenico.

fonte HelpConsumatori